

Missili multitestata piovono su “Israele”

 controinformazione.info/missili-multitestata-piovono-su-israele

23 GIUGNO 2025



Le Guardie della Rivoluzione islamica hanno lanciato missili balistici multitestata, utilizzando tattiche senza precedenti, verso la Palestina occupata, facendo scattare le sirene in tutti i territori occupati.

Il Corpo delle Guardie della Rivoluzione Islamica (IRGC) ha annunciato lunedì il lancio della 21a ondata dell'Operazione True Promise 3, in risposta ai crimini in corso dell'occupazione israeliana, una offensiva che include missili balistici avanzati e sistemi di droni intelligenti.

Nella dichiarazione n. 17, l'IRGC ha confermato per la prima volta l'impiego di missili balistici multitestata Kheibar (Qadr H). Questi missili sono stati lanciati utilizzando metodi tattici nuovi e inaspettati, volti a sferrare attacchi più precisi, distruttivi ed efficaci.

In one of the most extensive and prolonged missile barrages, [#Iran](#) launched an estimated 15 ballistic missiles toward "Israel" in successive waves over 40 minutes, triggering widespread sirens and forcing Israeli settlers into shelters.

According to Israeli occupation forces, ... pic.twitter.com/FGTHPVsaO2

— Al Mayadeen English (@MayadeenEnglish) [June 23, 2025](#)

Secondo il Corpo delle guardie della rivoluzione islamica (IRGC), durante quest'ultima ondata sono stati colpiti obiettivi strategici in tutti i territori occupati, da nord a sud e nelle aree centrali.

L'Iran avverte di operazioni intensificate

Il resto della Dichiarazione n. 17 sottolineava che le operazioni sarebbero proseguite con maggiore forza e maggiore capacità distruttiva, impiegando nuove tattiche speciali studiate per sfruttare i punti deboli dei sistemi di difesa aerea del nemico.

Ha inoltre sottolineato che le missioni di combattimento con i droni iraniani continueranno senza interruzione durante le ore diurne, costringendo i coloni a rimanere nei rifugi per paura.

Nelle sue osservazioni conclusive, l'IRGC ha dichiarato: "Continueremo la nostra difesa nazionale globale fino alla completa rimozione dell'entità israeliana".

Le salve dei missili attivano le sirene israeliane

Una serie di raffiche di missili balistici lanciate lunedì dall'Iran hanno fatto suonare le sirene antiaeree diffuse in tutto "Israele", costringendo i coloni a rifugiarsi nel mezzo di una delle più estese operazioni di allerta degli ultimi anni.

L'agenzia di stampa Fars ha riferito, citando fonti informate, che le forze armate iraniane hanno schierato oggi i missili Kheibar-Shekan, Emad, Ghadr e Fattah nei loro attacchi contro l'entità israeliana; i media israeliani stimano finora a 550 il numero totale di missili lanciati contro "Israele".

Nel giro di soli 40 minuti, il Comando del Fronte Interno di Israele ha rilevato tre successivi sbarramenti missilistici provenienti dall'Iran. Il primo aveva come obiettivo la Palestina occupata nel nord, il secondo Tel Aviv, al-Quds e Askalan, mentre il terzo era diretto contro gli insediamenti israeliani intorno a Gaza.

[#WATCH](#) | Footage documents the aftermath in Askalan where Iranian missiles made impact [#OccupiedPalestine](#) [#Iran](#) [#IranUnderAttack](#)
pic.twitter.com/9vdPdHfC0a

— Al Mayadeen English (@MayadeenEnglish) [June 23, 2025](#)

Un corrispondente della radio dell'esercito israeliano ha descritto l'assalto come "una serie di ondate di missili iraniani che hanno colpito vaste aree del territorio israeliano".

I primi allarmi sono stati attivati nelle zone settentrionali, in particolare nelle città vicine al confine occupato tra Palestina e Libano. Le autorità israeliane hanno intimato ai coloni di cercare immediatamente rifugio e di rimanere all'interno fino a nuovo avviso, secondo quanto riportato dai media israeliani.

#WATCH | Circulating footage documents plumes of smoke rising from where an Iranian missile fell in Isdud, southern occupied Palestine. #OccupiedPalestine #IranUnderAttack #Iran pic.twitter.com/jLMohFbprk

— Al Mayadeen English (@MayadeenEnglish) [June 23, 2025](#)

#WATCH | Circulating footage documents plumes of smoke rising from where an Iranian missile fell in Isdud, southern occupied Palestine. #OccupiedPalestine #IranUnderAttack #Iran pic.twitter.com/jLMohFbprk

— Al Mayadeen English (@MayadeenEnglish) [June 23, 2025](#)

Poco dopo, l'occupazione israeliana ha confermato una seconda salva di missili e ha avvertito che presto sarebbero state udite ulteriori sirene nelle regioni centrali. Come previsto, sono stati attivati gli allarmi ad al-Quds e in varie aree meridionali.

Inoltre, i media israeliani hanno riferito che un aereo diretto all'aeroporto Ben Gurion è stato dirottato a causa degli sviluppi.

I missili iraniani hanno colpito diversi siti nella Palestina occupata

I media israeliani hanno riferito che i missili iraniani hanno colpito almeno sette diverse località nella Palestina occupata, tra cui la regione pedemontana che separa le pianure costiere a ovest e le montagne di al-Khalil, le aree settentrionali e meridionali. **Uno degli attacchi avrebbe colpito una base strategica nella regione meridionale, sebbene i dettagli completi siano ancora in fase di elaborazione.**

Fonti palestinesi hanno confermato che un missile ha danneggiato una centrale elettrica a Isdud, evidenziando uno dei più gravi disagi infrastrutturali.

Anche Channel 12 ha fatto riferimento alla frustrazione dei coloni per apparenti guasti tecnici al sistema di allerta dell'Home Front Command, affermando che "gli avvisi non sempre arrivano prima dei lanci". L'emittente ha consigliato ai residenti di "rimanere aggiornati tramite i media".

A circulating footage online depicted Israeli occupation soldiers hiding under a bridge as air raid sirens sounded after the launch of Iranian missiles.

For 35 minutes straight, air raid sirens sounded across "Israel", in what Israeli media described as the longest period sirens... pic.twitter.com/hhC973NjgH

— Al Mayadeen English (@MayadeenEnglish) [June 23, 2025](#)

Un filmato circolante online mostra soldati dell'occupazione israeliana nascosti sotto un ponte mentre le sirene antiaeree risuonano dopo il lancio di missili iraniani.

Nota: Indubbiamente Israele si trova in una situazione difficile causata dalla decisione di Netanyahu e del suo governo di attaccare l'Iran. Credevano di avere un bersaglio facile e che il conflitto sarebbe durato pochi giorni. Si dimostra che hanno sbagliato i loro calcoli.

Fonte: [Al Mayadeen inglese](#)

Traduzione e nota: Luciano Lago